



Comune di Castelnuovo ne' Monti  
Associazioni Partigiane, Combattentistiche e Deportati  
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano  
Comitato Gemellaggi e Istituti Superiori  
Cattaneo-Dall'Aglio e Nelson Mandela  
e Banda Musicale di Felina

**25 APRILE  
2020**

75° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE  
72° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE  
76° ANNIVERSARIO DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

Il 25 aprile 1945: è la data simbolo che ha fondato l'Italia repubblicana e democratica. Le radici della nostra repubblica affondano nella lotta di liberazione, nella resistenza al nazifascismo.

La resistenza fu lotta di popolo che vide il contributo di persone e forze con diversa ispirazione ideale (comunisti, socialisti, cattolici, repubblicani ed anche monarchici) che ebbe un ampio sostegno tra la popolazione, dalle famiglie (case di latitanza) e che vide protagoniste tante donne, non ruolo nel ruolo di le staffette. Questi elementi e contributi furono decisivi per la liberazione del paese.

Per questo, legittimamente e moralmente, il 25 aprile è la nostra festa nazionale e ci appaiono strumentali e aprioristiche le voci che ne vogliono sminuire il suo valore. Chi dice queste parole venga ad incontrare i nostri partigiani e le nostre partigiane. Venga sulle nostre montagne per sentire ciò che è successo. Le stragi, le uccisioni, le torture, le violenze, la fame e la miseria. Oggi che siamo ristretti fra le mura domestiche, per questa crisi sanitaria, ci rendiamo conto che dobbiamo agire per salvaguardare la salute complessiva del nostro paese e dobbiamo fare i conti con una crisi gravissima di carattere sociale, economico e politico. Una crisi che comporterà minori prospettive per i lavoratori di ogni tipo e per le loro famiglie.

C'è il rischio di un arretramento complessivo con conseguenti problemi di tenuta della nostra democrazia, con il pericolo che ci sia chi ricerca scorciatoie politiche, con chi invoca i pieni poteri come è successo in Ungheria con Orban. In questo modo approfittando della situazione sanitaria la democrazia viene messa a rischio.

L'azione unitaria della comunità europea è essenziale per uscire dalla crisi sanitaria e economica. Va irrobustito e diffuso lo studio della storia per capire il passato, per non ricadere negli stessi errori del passato e per delineare il futuro.

In un momento in cui siamo costretti all'isolamento, in cui la distanza civile ci rende più soli, vogliamo tornare a guardare al futuro, Vogliamo capire come uscire dalla crisi e progettare il futuro, come favorire lo sviluppo economico, sociale, culturale e scientifico.

Vogliamo mettere al centro i temi della solidarietà e della uguaglianza.

Vogliamo bandire l'improvvisazione, valorizzare le competenze e le conoscenze.

Se non rivediamo al più presto il capitalismo attuale, modificando a fondo le sue regole economiche, rischiamo di essere travolti dalla forza delle disuguaglianze che quel sistema senza controlli ci sta imponendo.

Se si lascia un mercato senza regole, se prevale il neoliberismo degli ultimi 20 anni continueranno e si aggraveranno ulteriormente le storture del sistema.

Ciò che frena lo sviluppo e la crescita è l'aumento delle disuguaglianze tra chi sta in basso e ha sempre meno opportunità e chi sta in alto e può agire senza vincoli.

La crescita economica è necessaria ma devono beneficiarne tutti. Col 25 aprile 1945, 75 anni fa, è rinata la democrazia e la libertà.



Comune di Castelnuovo ne' Monti  
Associazioni Partigiane, Combattentistiche e Deportati  
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano  
Comitato Gemellaggi e Istituti Superiori  
Cattaneo-Dall'Aglio e Nelson Mandela  
e Banda Musicale di Felina

**25 APRILE  
2020**

75° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE  
72° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE  
76° ANNIVERSARIO DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

Oggi siamo chiamati a dare continuità e rilanciare i valori e gli ideali che caratterizzarono la resistenza e che ritroviamo nella Costituzione.

La sua piena attuazione è oggi il nostro impegno prioritario a partire dall'articolo 3 laddove si sancisce che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Viva il 25 aprile. Viva la resistenza. Viva la Costituzione.

*Ermete Fiaccadori*